Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

Rassegna del: 14/07/25 Edizione del:14/07/25 Estratto da pag.:1,5 Foglio:1/2

Marzabotto, dopo lo stupro denunciato da una 20enne avviata un'indagine sul caso

Aperta un'indagine per violenza sessuale sul caso della ventenne che ha denunciato di essere stata violentata venerdì notte da uno sconosciuto, al festival di musica reggae Reno Splash. Il Comune di Marzabotto ha chiesto agli organizzatori di sospendere la manifestazione. Ma la musica è andata avanti ugualmente fino a ieri sera, quan-

do è stato annullato l'ultimo concerto, quello di Brusco.

di CATERINA GIUSBERTI → a pagina 5



Marzabotto, ragazza abusata Cuppi chiede stop al festival Annullato l'ultimo concerto

di CATERINA GIUSBERTI

Una giovane di 20 anni ha denunciato di aver subito violenza venerdì sera al Reno Splash, aperta un'indagine

I Comune di Marzabotto sabato ha chiesto agli organizzatori di annullare il festival Reno Splash, dove venerdì notte una ragazza di vent'anni ha denunciato di aver subìto una violenza sesuale da parte di uno sconosciuto. Gli organizzatori della quattro giorni reggae dell'Appennino

però, in un video ripreso dal palco poi rilanciato anche sui social, hanno risposto che il festival sarebbe andato avanti lo stesso. «Un festival contro la violenza non può smettere di esistere, questo parco quando è buio è meno sicuro di quando ci siamo noi», le parole di Nicola Boreali, il presidente dell'associazione Montagna di suono, che organizza la manifestazione. Musica e concerti sono quindi proseguiti fino a ieri sera, quando è stato annullato soltanto l'ultimo concerto, quello di Brusco. Il fascicolo d'indagine è per violenza sessuale ma per il momento non sono stati presi

provvedimenti cautelari contro il ragazzo, in attesa di chiarire l'accaduto.

Ai carabinieri la giovane ha spiegato di essersi allontanata verso l'area campeggi, accompa-

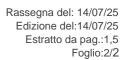


presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Peso:1-8%,5-40%



170-001-00







gnando un amico che si era sentito male. E di aver incontrato lì lo sconosciuto che poi avrebbe abusato di lei. È stata una ragazza dell'associazione, vedendo la giovane ritornare verso l'area concerti in stato di choc, a chiamare carabinieri e 118, facendo scattare immediatamente il codice rosso. La ragazza è stata subito accompagnata all'ospedale Maggiore. Mentre il ragazzo – pure lui sui vent'anni, di origini straniere già venerdì notte era stato interrogato dai carabinieri della compagnia di Vergato. «Esprimo la mia vicinanza e massima solidarietà alla ragazza che ha fatto denuncia, che sa di avere il pieno sostegno anche da parte dell'associazione che organizza il festival. Sono stati gli organizzatori ad allertare le forze dell'ordine e sono in contatto con lei. Abbiamo dato

indicazioni all'associazione, data la circostanza, di sospendere le attività in corso», commenta la sindaca di Marzabotto Valentina Cuppi.

La richiesta agli organizzatori era arrivata già sabato, però dal palco Boreali ha spiegato tra gli applausi che si andava avanti: «Ci abbiamo pensato tanto e abbiamo deciso che secondo noi un festival contro la violenza non può finire perché succede un episodio. Anzi al contrario deve continuare e deve dire chiaramente che al Reno Splash non accettiamo nessun tipo di violenza. Viviamo tempi bui, in cui ciascuno pensa a sé, e siccome sappiamo già che potrebbero arrivare delle critiche ci teniamo a dire che siamo qui per portare avanti i nostri ideali. Perché questo parco quando non c'è nessuno è più pericolo-

so di quando ci siamo noi e vogliamo dimostrarvelo. Io sono il presidente di questa associazione e ho preso questa decisione: il festival va avanti e deve cercare di dimostrare quello che è e il valore che ha». Lilith Meier, un'altra delle organizzatrici, spiega: «Stasera abbiamo annullato il concerto di Brusco, che era l'evento principale di oggi e abbiamo abbassato il volume, quindi la gente sta cominciando ad andare via. Siamo in contatto con la ragazza attraverso i suoi amici che sono rimasti qui. Lei è ancora molto scossa, ma supporta la decisione di aver continuato il festival e di averne parlato dal palco».

SU REPUBBLICA

A un festival in Appennino ventenne denuncia una violenza sessuale, scatta il codice rosso

di Caterina Giusberti

L'articolo su *Repubblica Bologna* di domenica 13 luglio con la notizia dell'intervento dei carabinieri dopo che una ragazza ha denunciato di essere stata violentata





I presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Peso:1-8%,5-40%

